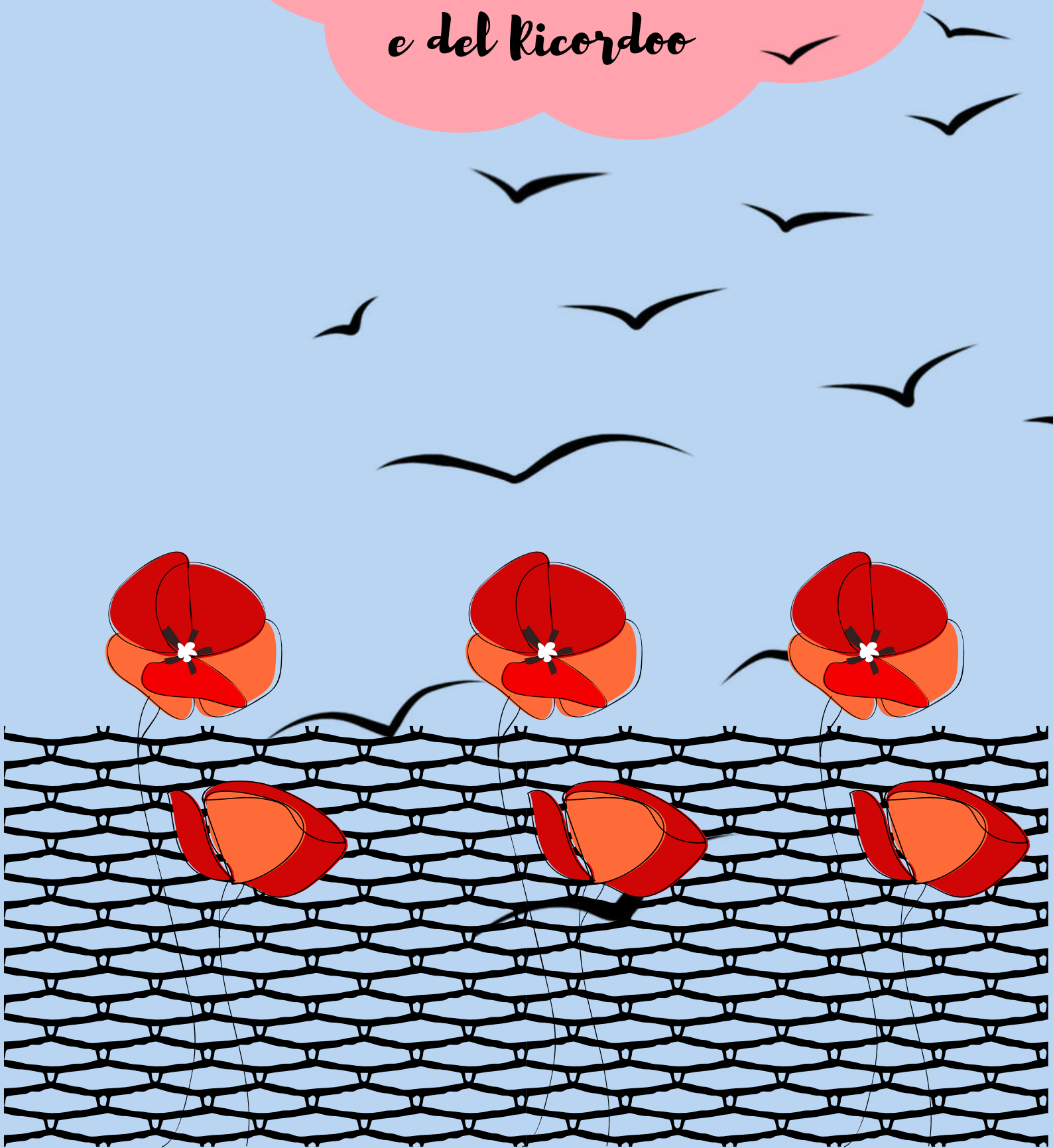
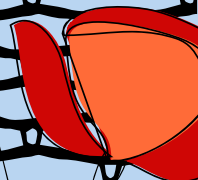
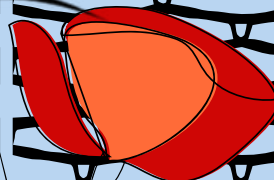
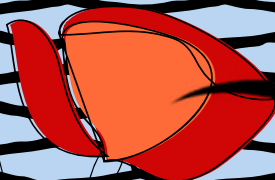
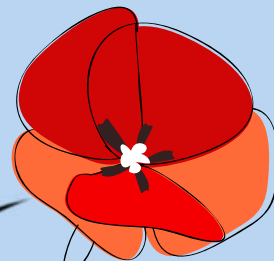
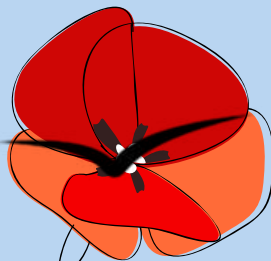
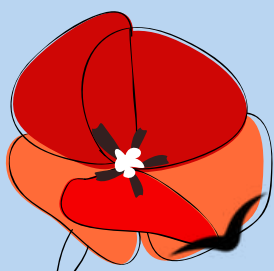


**SCUOLA PRIMARIA
S.G. BOSCO DI CARTURA**

*Giornata della Memoria
e del Ricordo*



**A Cartura abbiamo un
modo molto
speciale per ricordare
quanto sia importante il
rispetto e l'amore verso
gli altri...**





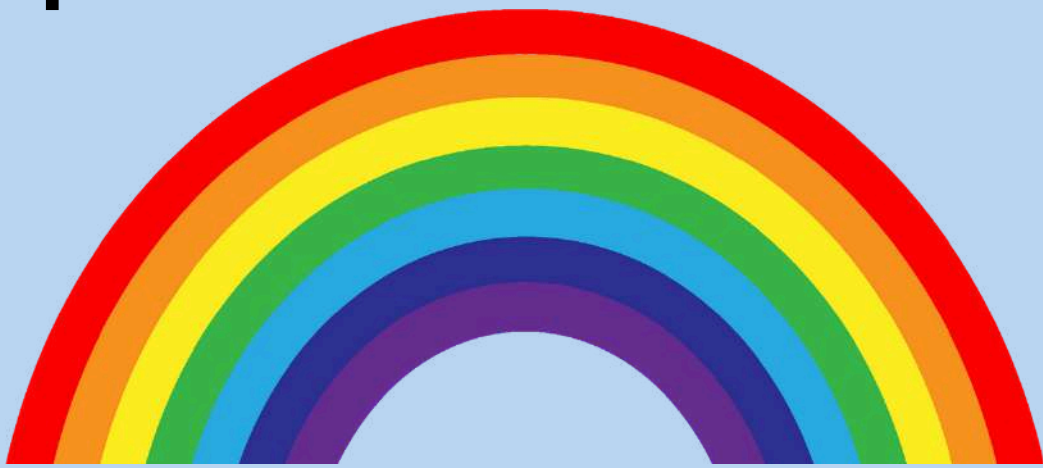
**Bruciamo dei
bigliettini
in cui scriviamo
gesti e parole
pieni di odio e
cattiveria che non
vogliamo mai più
vedere e sentire...**

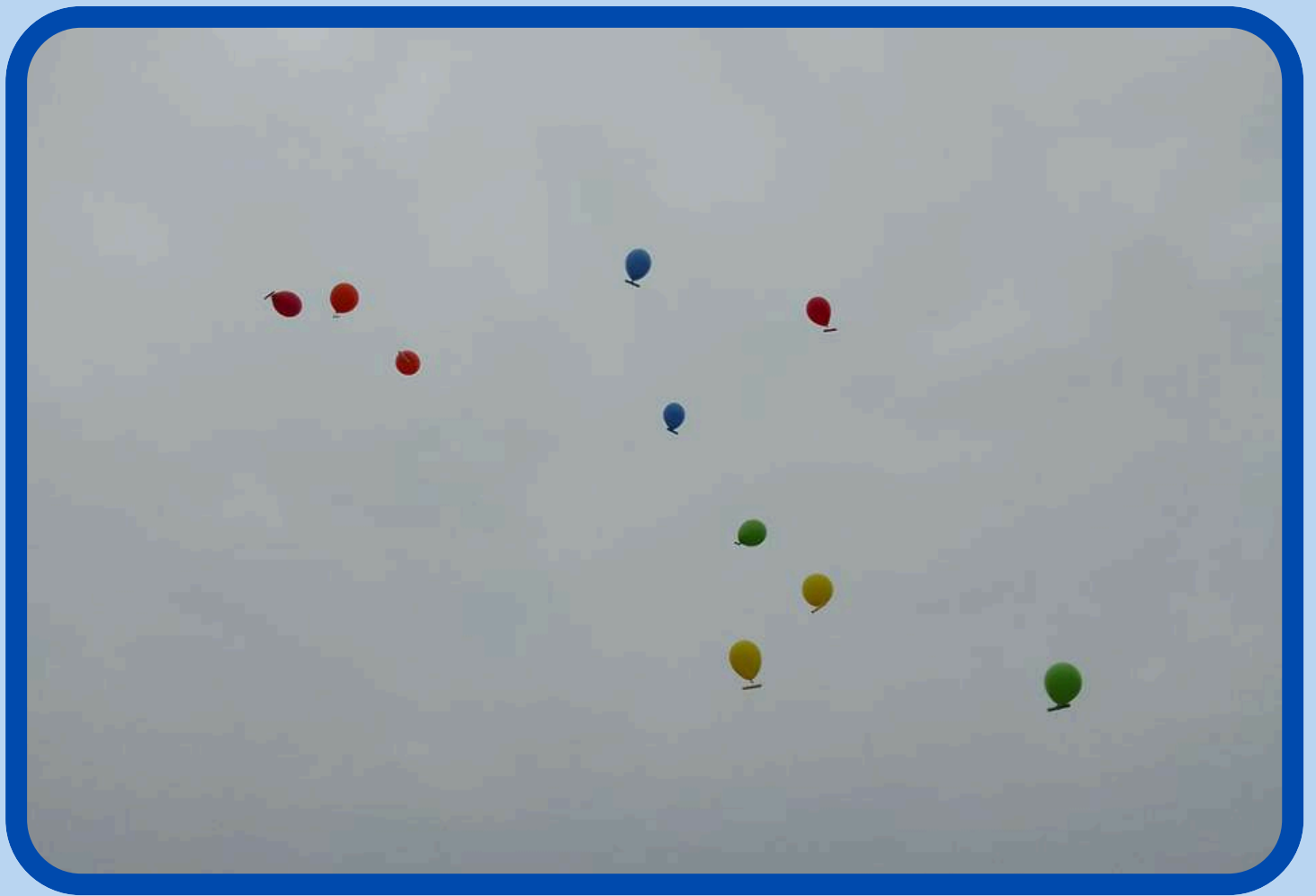


**Lanciamo in cielo
palloncini che
portano in dono
parole di amore,
rispetto e solidarietà**

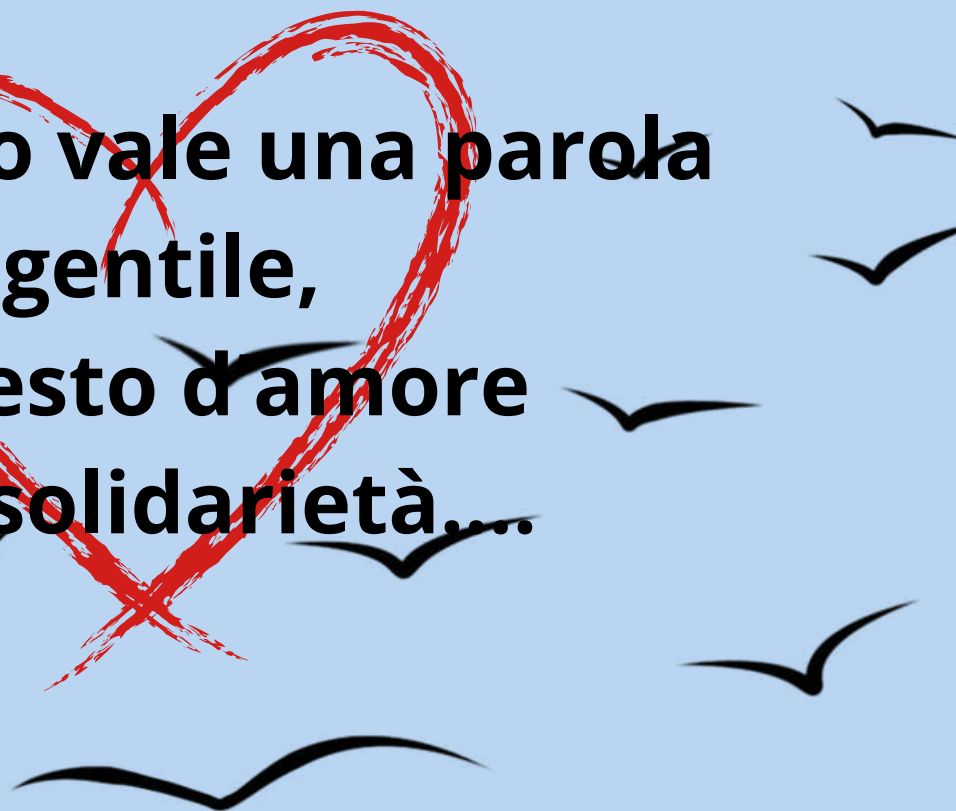


Palloncini colorati come i nostri cuori, i nostri sorrisi e i nostri pensieri che volano in alto per ricordare a tutti....





**... quanto vale una parola
gentile,
un gesto d'amore
e di solidarietà....**



CLASSI PRIME



Gli alunni di classe prima hanno ascoltato e rappresentato con il disegno la storia "Le farfalle con le stelle gialle" che li ha condotti in una riflessione sul concetto di "diritto" e di "diversità".





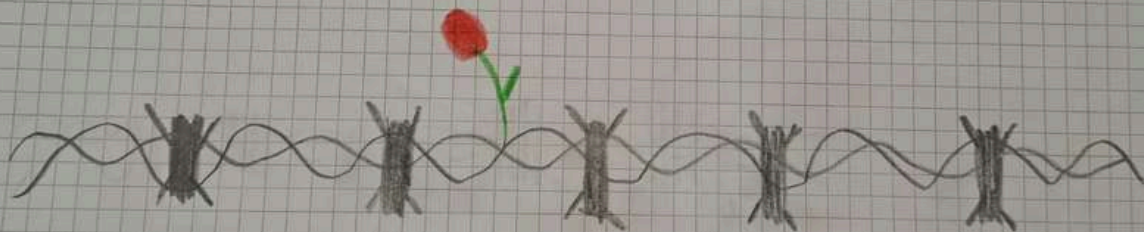
CLASSI SECONDE

Cartura 29/01/2024

Ed. civica

27 GENNAIO: GIORNATA
DELLA MEMORIA

*Video "La bambina delle arance"



PER NON DIMENTICARE



🌹❤️ GIORNATA DELLA MEMORIA - Storia
illustrata sulla Shoah: LA BAMBINA DELLE...

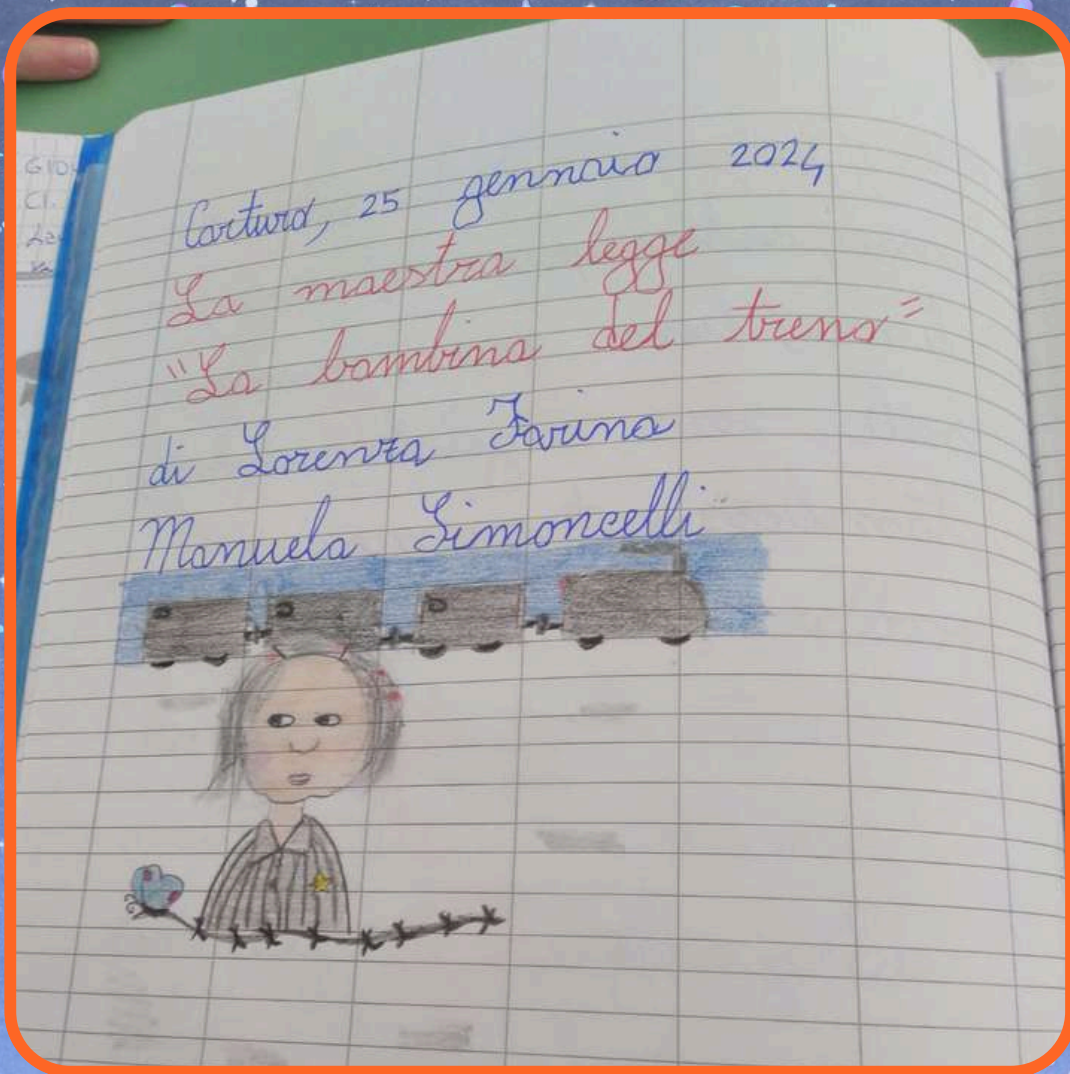
Pasticciotti • 325.026 visualizzazioni

Attraverso il filmato animato " La bambina delle arance", realizzato da " I Pasticciotti", i bambini di classe seconda hanno avuto la possibilità di cominciare ad approcciarsi al tema della Shoah: un video delicato che trasmette la speranza della gentilezza e dell'empatia contro le brutture della guerra, per credere ancora in un futuro migliore senza dimenticare il passato.

CLASSI TERZE



Dopo aver letto “La bambina del treno” di Lorenza Farina e Manuela Simoncelli, i bambini di classe terza hanno riflettuto in merito all’importanza di questa giornata...

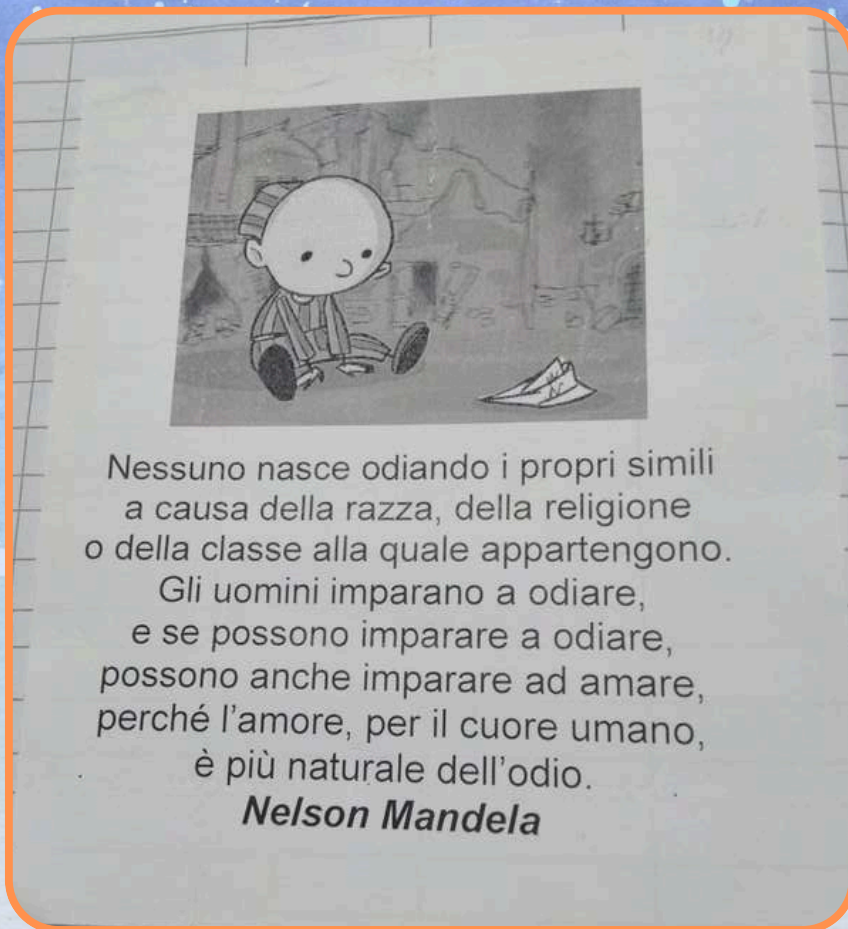
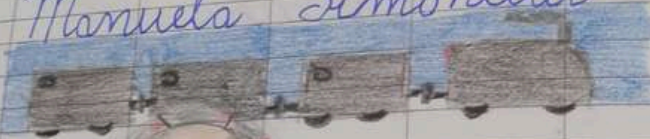


Cortina, 25 gennaio 2024

La maestra legge
"La bambina del treno"

di Lorenza Favina

Manuela Simoncelli



Nessuno nasce odiando i propri simili
a causa della razza, della religione
o della classe alla quale appartengono.

Gli uomini imparano a odiare,
e se possono imparare a odiare,
possono anche imparare ad amare,
perché l'amore, per il cuore umano,
è più naturale dell'odio.

Nelson Mandela

Cortura, 26 gennaio 2024

Per non dimenticare



27 GENNAIO

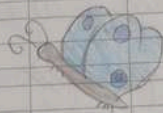
Il Giorno della Memoria

RISPETTO ACCOGLIENZA

INCLUSIONE PACE

AMICIZIA LIBERTÀ

GIUSTIZIA PERDONO



~~INDIFFERENZA~~

~~PAURA~~

~~RAZZISMO~~

~~ESCLUSIONE~~

~~PREGIUDIZIO~~

~~DESCRIMINAZIONE~~

CLASSI QUARTE



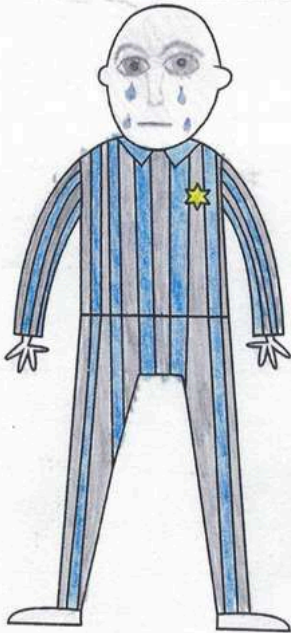
poesia composta dall'insegnante Maria
Cristina Cavallini



**Noi alunni di classe quarta
abbiamo
riflettuto insieme alle nostre
insegnanti e poi creato degli
acrostici relativi al Giorno della
Memoria**

● Completa gli acrostici.

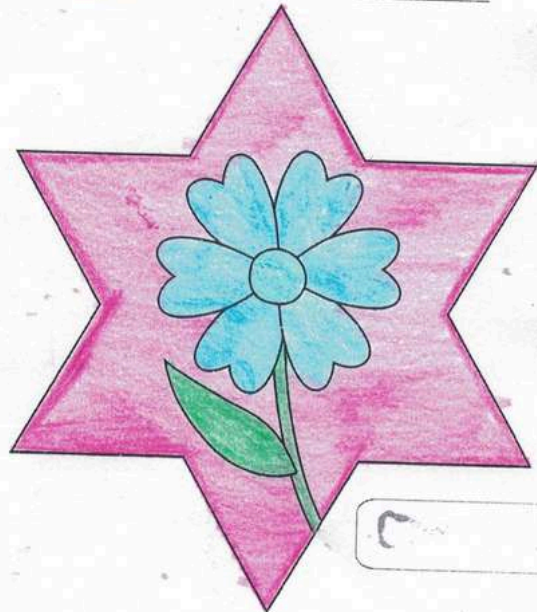
Molte
Emozioni
Messaggio
Orale
Ricordiamo
Insieme
Ancora



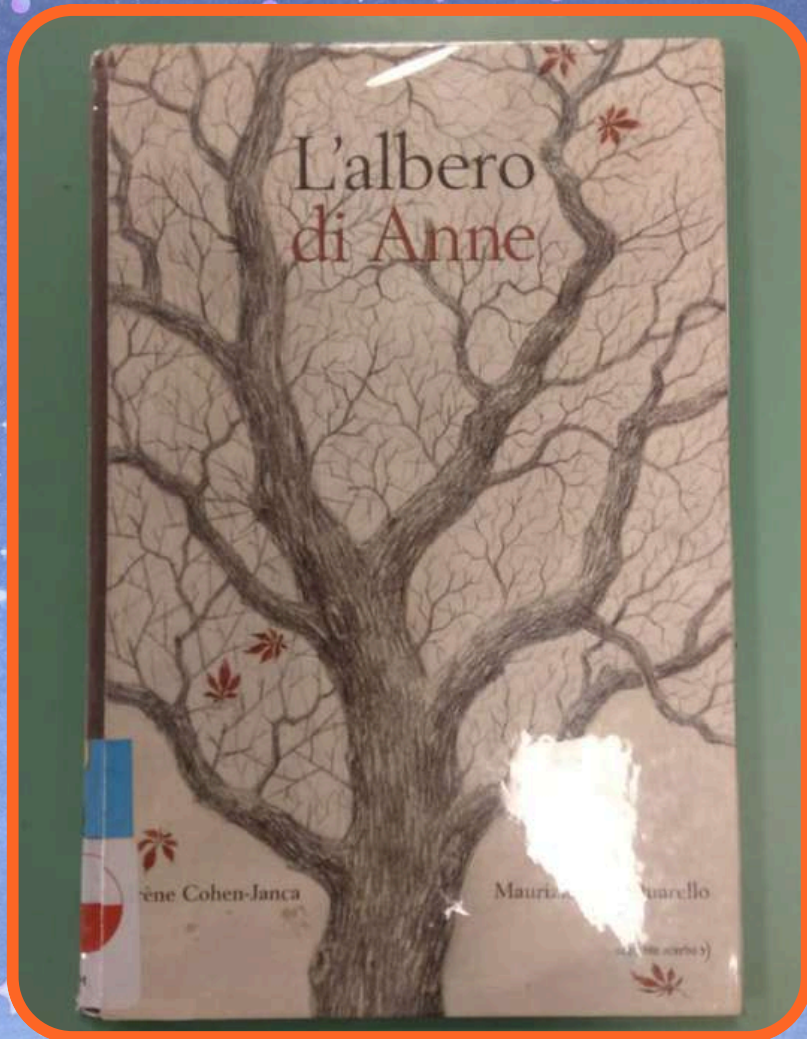
È importante sapere che, senza memoria e senza coscienza, quello che è accaduto in passato potrebbe ripetersi. Noi continueremo a credere e a batterci per la DEMOCRAZIA, la GIUSTIZIA, la LIBERTA', la PACE e il RISPETTO di tutti i popoli.

Per
Essere
Ragazzi
D
O
N
O
diamoci

Liberarono
I
Bambini
Ebrei
Riscattandoli
Tranquillizzandoli
Ammandoli



CLASSI QUINTE



Guidati dalla lettura del meraviglioso albo illustrato "L'albero di Anne" edito da Orecchio Acerbo, le classi quinte hanno riflettuto sul significato della Giornata della Memoria. Le parole di Anna Frank, conosciute grazie al suo prezioso DIARIO, ci ricordano l'importanza della FIDUCIA e della SPERANZA. Osserviamo, come lei ci ha insegnato, "la bellezza che rimane ancora" ricordando "I Giusti tra le Nazioni" e i loro "Giardini". Piantiamo anche noi un albero...di PACE!

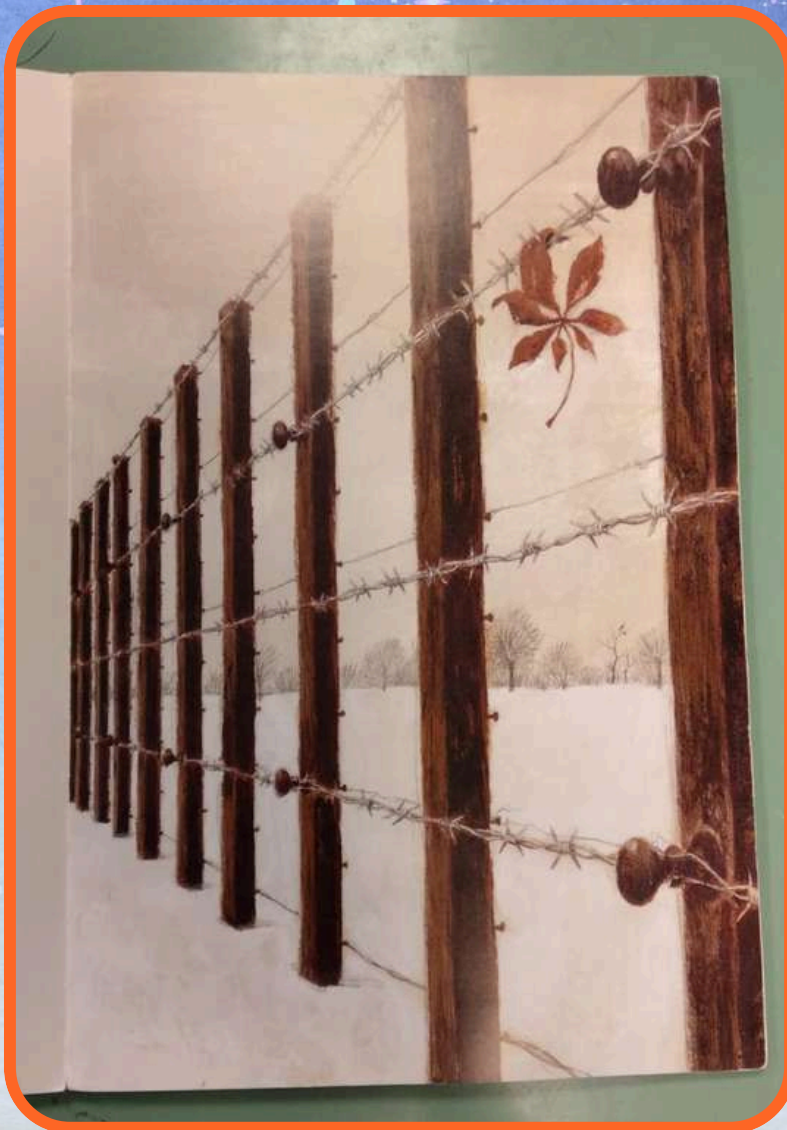
Così sognava quando, insieme al suo amico Peter,
mi guardava dal piccolo lacertario della soffitta?
Nel febbraio del 1944 lei scrive sul suo diario:

*Questa sera mattina sono in soffitta per togliermi dai palmieri
l'aria rissata della stanza. Questa mattina, quando sono salita
in soffitta, Peter stava mettendola in ordine. Ha messo quasi
tutto e, quando mi sono andata a sedere nel mio piccolo
profumo sul pavimento, è venuto anche lui. Ci siamo messi
a guardare insieme il cielo azzurro, l'ipocamato spoglio
sui cui rami brillavano minuscole goccioline, i gabbiani
e gli altri uccelli che, volando veloci, sembravano d'accordo.
Tante volte ci commuoveva talmente che non riuscivamo
più a parlare. Lui aveva appoggiato la testa a una grata metallica,
io non so dove. Ripetevamo l'aria fresca, guardavamo fuori
e sentivamo di non poter rompere quell'incantesimo con le parole.*

Sopra il mare, si ricreava l'odore delle alghe
e il rumore in cui si fondevano i gemiti del vento,
lo sciabordio delle onde e le stridole grida dei gabbiani!
A maggio di quello stesso anno:
la mia fioritura le pareva più bella che mai.

*Il nostro appuntamento è in piena fioritura dalla testa ai piedi,
parco di foglie e matita più bello dell'anno scorso.*

Come candellieri, i miei grandi fiori bianchi
si ergevano verso il cielo.



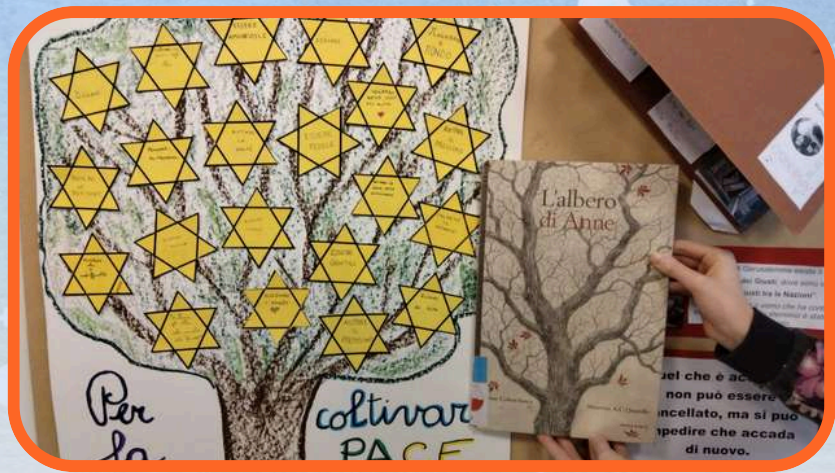
L'ALBERO DELLA MEMORIA

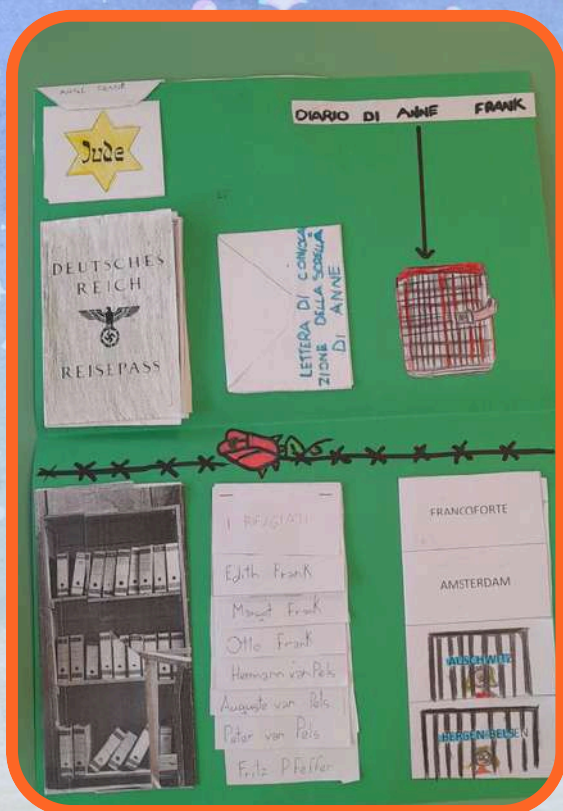
27 gennaio
GIORNO DELLA MEMORIA



Quel che è accaduto non può essere cancellato, ma si può impedire che accada di nuovo.

Anna Frank





fonte: Aprendo apprendo

